

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

REGIONE DEL VENETO



DELIBERAZIONE

N. 859 DEL 20/05/2022

O G G E T T O

D.G.R.V. N. 477 DEL 29/04/2022: “RICONOSCIMENTO DEI MAGGIORI ONERI DERIVANTI DALL’EMERGENZA COVID-19 SOSTENUTI DAGLI EROGATORI PRIVATI ACCREDITATI, NEL BIENNIO 2020-2021 E QUANTIFICAZIONE DEI CONSEGUENTI RISTORI ECONOMICI”. PRESA D’ATTO.

Proponente: DIREZIONE AMMINISTRATIVA DI OSPEDALE DAO

Anno Proposta: 2022

Numero Proposta: 906/22

Il Direttore dell'U.O.C. Direzione Amministrativa di Ospedale, riferisce che:

“Il periodo di emergenza sanitaria da virus Covid-19, dichiarata dall'Organizzazione Mondiale della sanità già a far data dal 30/01/2020 e prorogata da successivi Decreti Ministeriali nazionali fino al 31/03/2022, ha imposto l'adozione di importanti misure di contrasto alla pandemia e di potenziamento dei servizi offerti dal SSN/SSR e, per quanto qui interessa, dagli erogatori privati accreditati, sia per la funzione ospedaliera che per quella specialistica ambulatoriale, chiamati a collaborare sinergicamente con le Aziende U.L.SS. al fine di fronteggiare l'emergenza COVID-19.

A fronte di tale potenziamento finalizzato al contrasto dell'emergenza epidemiologica, diverse disposizioni nazionali hanno disposto il riconoscimento di appositi finanziamenti statali emergenziali COVID-19 tra cui il Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020, Decreto Legge n. 34 del 19/05/2020 e D.M. del 12/08/2021.

In tale contesto normativo e sulla scia dei provvedimenti nazionali e regionali già emanati, con la D.G.R.V. n. 477 del 29/04/2022: *“Riconoscimento dei maggiori oneri derivanti dall'emergenza COVID-19 sostenuti dagli erogatori privati accreditati, nel biennio 2020-2021 e quantificazione dei conseguenti ristori economici”*, la Giunta Regionale del Veneto ha disposto quanto segue:

- l'incremento tariffario per la remunerazione dei ricoveri ospedalieri per acuti di pazienti COVID-19 a favore degli erogatori privati accreditati che hanno erogato, nel biennio 2020-2021, prestazioni di ricovero oltre al riconoscimento dei valori economici della funzione assistenziale correlata all'emergenza nella misura di cui, rispettivamente, alle colonne 1 e 7 e 2 e 8 dell'Allegato A alla D.G.R.V. precitata;
- il riconoscimento agli erogatori privati accreditati, per i quali la remunerazione, per l'anno 2020, è risultata essere inferiore al 90% del budget assegnato per il medesimo anno, di un contributo *una tantum* secondo quanto previsto nella colonna 3 dell'Allegato A al succitato provvedimento giuntale;
- a modifica di quanto previsto per l'anno 2020 dalla D.G.R.V. 2166/2017 e, relativamente alle quote extra budget, dalle D.G.R.V. 1268/2019, 211/2020 e 931/2020, la remunerazione delle prestazioni erogate in supero ai tetti di spesa assegnati, comprese le quote di budget aggiuntivo previsto dalla programmazione regionale, al fine di consentire l'erogazione delle prestazioni “sospese”, secondo l'importo riportato nella colonna 5 dell'Allegato A precitato;
- il ristoro, a copertura dei costi sostenuti per l'emergenza dagli erogatori privati accreditati per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e altri beni sanitari correlati, secondo gli importi indicati nella colonna 4 Allegato A della D.G.R.V. in argomento.

Alla luce di quanto esposto, si propone di prendere atto del riconoscimento dei ristori economici a favore degli erogatori privati accreditati insistenti sul territorio di competenza della scrivente Azienda U.L.SS, per i maggiori oneri economici sostenuti dagli stessi nel biennio 2020-2021, secondo quanto riportato negli Allegati A, B e C della D.G.R.V. n. 477/2022 e per un importo complessivo pari a € **1.853.600,00** da imputare al Bilancio sanitario anno 2021 secondo la seguente declinazione:

- **Euro 450.300,00**, per “Incremento Tariffario e Funzione assistenziale COVID (Anni 2020-2021)” al conto 55.04.000015;
- **Euro 4.300,00**, per “Prestazioni in supero attività specialistica (Anno 2020)” al conto 55.04.000065;

- **Euro 178.800,00** per “Prestazioni in supero attività diagnostica (Anno 2020)” al conto 55.04.000080;
- **Euro 1.220.200,00** per “Ristori spese emergenza COVID (Anno 2020)” al conto 55.06.000020.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

Sulla base di quanto sopra

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di richiamare integralmente le premesse narrative quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. di prendere atto della D.G.R.V. n. 477 del 29/04/2022: *“Riconoscimento dei maggiori oneri derivanti dall'emergenza COVID-19 sostenuti dagli erogatori privati accreditati, nel biennio 2020-2021 e quantificazione dei conseguenti ristori economici”* e dei relativi Allegati;
3. di prendere atto del riconoscimento dei ristori economici a favore degli erogatori privati accreditati insistenti sul territorio di competenza della scrivente Azienda U.L.SS. per i maggiori oneri economici sostenuti dagli stessi nel biennio 2020-2021, secondo quanto riportato negli Allegati A, B e C della D.G.R.V. n. 477/2022 per un importo complessivo pari a € **1.853.600,00** da imputare al Bilancio sanitario, anno 2021, secondo la seguente declinazione:
 - CDEL 55.04.000015 **Euro 450.300,00** per “Incremento Tariffario e Funzione assistenziale COVID (Anni 2020-2021)”;
 - CDEL 55.04.000065 **Euro 4.300,00** per “Prestazioni in supero attività specialistica (Anno 2020)”;
 - CDEL 55.04.000080 **Euro 178.800,00** per “Prestazioni in supero attività diagnostica (Anno 2020)”;
 - CDEL 55.06.000020 **Euro 1.220.200,00** per “Ristori spese emergenza COVID (Anno 2020)”;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento, e relativi allegati, alla Regione del Veneto – Direzione Programmazione Sanitaria – LEA, ed alla Direzione Generale di Azienda Zero;
5. di pubblicare la presente all'Albo dell'Ente e nel sito internet aziendale alla pagina “Amministrazione Trasparente” ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Fabrizio Garbin)

Il Direttore Sanitario
(dr. Salvatore Barra)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE
(Maria Giuseppina Bonavina)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 477 del 29 aprile 2022

Riconoscimento dei maggiori oneri derivanti dall'emergenza COVID-19 sostenuti dagli erogatori privati accreditati, nel biennio 2020-2021, e quantificazione dei conseguenti ristori economici.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede a riconoscere agli erogatori privati accreditati, in ragione dell'attività sanitaria per la quale sono accreditati, per gli anni 2020 e 2021, i finanziamenti previsti dalle varie disposizioni nazionali che hanno previsto misure di contrasto della pandemia e di potenziamento del Servizio sanitario finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19 e le sue conseguenze.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza in tutto il territorio nazionale. Lo stato di emergenza è stato successivamente prorogato con vari atti, per ultimo al 31 marzo 2022 con decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 18 febbraio 2022, n. 11.

Durante il periodo emergenziale molti sono gli atti che si sono susseguiti, sia a livello nazionale che regionale; atti che hanno previsto misure di contrasto della pandemia e di potenziamento del Servizio sanitario finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19 e le sue conseguenze.

Per quanto riguarda il presente provvedimento si deve dare evidenza:

- dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 17 luglio 2020, n. 77
- del decreto del Ministero della Salute 12 agosto 2021
- dell'art. 4, comma 5-bis, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 17 luglio 2020, n. 77.

Ora, premesso quanto sopra esposto, si ritiene di procedere suddividendo la prima parte del presente atto per capitoli, al fine di dare maggiore chiarezza.

1) Incremento tariffario massimo di riferimento per le prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti a pazienti affetti da COVID-19 (art. 4, commi 1 e 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 17 luglio 2020, n. 77 e decreto del Ministero della Salute 12 agosto 2021).

Il comma 1 dell'art. 4 del d.l. n. 34/2020 dispone che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano possano riconoscere alle strutture inserite nei piani adottati in attuazione dell'articolo 3, comma 1, lettera b), del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, la remunerazione di una specifica funzione assistenziale per i maggiori costi correlati all'allestimento dei reparti e alla gestione dell'emergenza COVID 19 e un incremento tariffario per le attività rese a pazienti affetti da COVID-19. Questo limitatamente al periodo dello stato di emergenza e anche in deroga al limite di spesa di cui all'articolo 45, comma 1-ter, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157.

Il comma 2 dell'art. 4 del d.l. n. 34/2020 prevede che le modalità di determinazione della specifica funzione assistenziale e l'incremento tariffario, di cui al comma 1, siano stabilite con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa Intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano.

Nel merito di quanto finora rappresentato va ricordato che la Giunta Regionale, nelle more dell'approvazione del decreto di cui al comma 2 dell'art. 4 del d.l. n. 34/2020, ha approvato la deliberazione n. 1421 del 21 ottobre 2020, cui si rinvia, con la quale si è proceduto a:

- riconoscere agli erogatori ospedalieri privati accreditati indicati nella deliberazione n. 552 del 5 maggio 2020, un incremento tariffario pari ad euro 3.500,00 per i ricoveri di pazienti affetti da COVID-19 così come individuati dalle schede di dimissione ospedaliera - SDO
- riconoscere, ai sopra citati erogatori, una remunerazione giornaliera pari ad euro 100,00 per ogni posto letto attivato ed aggiuntivo ai posti letto indicati nella vigente scheda di dotazione ospedaliera, limitatamente alle discipline "Terapia intensiva", "Pneumologia" e "Malattie infettive", per il numero dei giorni durante i quali non siano stati effettuati ricoveri ospedalieri per pazienti COVID-19
- rinviare ad un successivo provvedimento il riconoscimento della specifica funzione assistenziale per i maggiori costi correlati all'allestimento dei reparti e alla gestione dell'emergenza COVID-19 e l'incremento tariffario per le attività rese a pazienti affetti da COVID-19 alle Aziende Ulss, all'Azienda Ospedale-Università di Padova, all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e all'IRCCS - IOV, compatibilmente con il fabbisogno sanitario riconosciuto per l'anno 2020.

La deliberazione n. 1421/2020 prevedeva, inoltre, che nel caso di approvazione del decreto di cui al comma 2 dell'art. 4 del d.l. n. 34/2020, si sarebbe proceduto all'applicazione di quanto in esso disposto.

Con successiva deliberazione n. 223 del 2 marzo 2021, cui si rinvia, è stata assegnata agli erogatori ospedalieri privati accreditati di cui alla deliberazione n. 552 del 5 maggio 2020, quale quota in acconto rispetto a quanto disposto con la deliberazione n. 1421/2020, l'80 per cento dell'importo dell'incremento tariffario per l'attività di ricovero di pazienti affetti da COVID-19 svolta nel periodo 21 febbraio - 30 agosto 2020, per un importo complessivo pari ad euro 1.612.800,00.

Il 12 agosto 2021 è stato emanato il decreto del Ministero della Salute "Remunerazione di una funzione assistenziale e di un incremento tariffario per le attività rese a pazienti affetti da COVID-19", pubblicato in Gazzetta ufficiale 19 novembre 2021, n. 276. Con tale atto si è provveduto a determinare l'incremento tariffario per la remunerazione dei ricoveri ospedalieri per acuti di pazienti affetti da COVID-19 e alla individuazione dei criteri utili alla definizione delle funzioni assistenziali correlate all'emergenza COVID-19, che le regioni e province autonome possono riconoscere.

L'art. 2 del d.m. 12 agosto 2021 prevede che le prestazioni di ricovero per acuti a pazienti affetti da COVID-19, indipendentemente dal codice *DRG* (*Diagnosis Related Groups* o Raggruppamenti omogenei di diagnosi) della dimissione finale, siano remunerate maggiorando l'ordinaria remunerazione con l'incremento tariffario massimo, per ciascun episodio di ricovero con durata di degenza maggiore di un giorno, pari a 3.713,00 euro se il ricovero è avvenuto esclusivamente in area medica e pari a 9.697,00 euro se il ricovero è transitato in terapia intensiva. Vengono poi previste le modalità applicative.

A tal proposito, per quanto riguarda l'ordinaria remunerazione, giova ricordare che le tariffe venete di remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera erogate dalle strutture pubbliche e private accreditate della nostra Regione, di cui alla deliberazione n.1805/2011 e s.m.i., sono state oggetto di aggiornamento con le deliberazioni n. 426 del 6 aprile 2021 e n. 1026 del 28 luglio 2021.

Alla luce di quanto finora espresso, per quanto riguarda l'incremento tariffario per la remunerazione dei ricoveri ospedalieri per acuti di pazienti affetti da COVID-19 nei confronti degli erogatori ospedalieri privati accreditati che, nel rispetto delle disposizioni regionali e delle disposizioni delle Aziende Ulss di ubicazione territoriali, hanno erogato le citate prestazioni di ricovero, si propone di riconoscere i seguenti incrementi tariffari: euro 3.713,00 se il ricovero è avvenuto esclusivamente in area medica ed euro 9.697,00 se il ricovero è transitato in terapia intensiva. Gli incrementi finanziari sono corrisposti, limitatamente al periodo emergenziale di cui delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e successive proroghe, a far data dal 21 febbraio 2020 (che si ricorda essere la data nella quale è stato individuato il primo caso di paziente affetto di COVID-19 in Veneto), così come già previsto dalla dgr n. 1421/2020.

Per quanto riguarda gli importi economici dei ricoveri in parola erogati nel biennio 2020-2021 si riportano nelle colonne 1 e 7 dell'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, i valori riferiti agli erogatori beneficiari, suddivisi per singola Azienda Ulss.

Si rappresenta che per quanto riguarda la quantificazione dell'importo si sono considerate tutte le dimissioni da flusso ministeriale SDO (Scheda di Dimissione Ospedaliera), con degenza maggiore di un giorno e con esclusioni dei ricoveri non acuti. Per la selezione dei dimessi COVID-19, la banca dati SDO è stata incrociata con la banca dati regionale dei tamponi (sia molecolari che antigenici) per individuare le sovrapposizioni tra periodo di degenza ed intervallo di positività, quest'ultimo definito a partire dalla data del primo tampone risultato positivo fino alla data di fine positività (a data minima tra negativizzazione, guarigione clinica, guarigione manuale, o eventualmente il decesso). Come previsto dal d.m. 12 agosto 2021, l'incremento tariffario è riconosciuto per l'intero episodio nei casi di dimissione del paziente per trasferimento tra strutture di ricovero e cura. Convenzionalmente la consecutività delle dimissioni per definire l'episodio unico è stata valutata inferiore alle dodici ore.

2) Definizione delle funzioni assistenziali correlate all'emergenza COVID-19 (art. 4, commi 1 e 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 17 luglio 2020, n. 77 - decreto del Ministero della

Salute 12 agosto 2021)

Richiamando quanto sopra riportato per quanto riguarda i commi 1 e 2 dell'art. 4 del d.l. n. 34/2020, si evidenzia che gli artt. 3 e 4 del d.m. 12 agosto 2021 definiscono:

- quale criterio individuabile per la determinazione della funzione assistenziale correlata all'emergenza COVID-19, i costi di attesa di posti letto di ricovero ospedaliero per acuti per pazienti affetti da COVID-19 nelle discipline medico-internistiche e di terapia intensiva, calcolati sulla base delle giornate di degenza non occupate rispetto a quelle erogabili sui posti letto COVID-19 attivati per l'area medica e per la terapia intensiva (art. 3 lett. a)
- quali criteri generali per la determinazione della remunerazione massima della funzione relativa ai costi di attesa dei posti letto di ricovero ospedaliero per acuti per pazienti affetti da COVID-19, la determinazione dell'importo del finanziamento della funzione relativa ai costi di attesa dei posti letto in base al costo standard di produzione del programma di assistenza, in proporzione al numero di posti letto di cui all'accordo contrattuale stipulato ai sensi dell'art. 3 del sopra citato decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, correlandolo ai posti letto non occupati e tenendo conto di quanto già riconosciuto sulla base dei propri atti di programmazione, in modo da garantire la compatibilità con il finanziamento per il Servizio sanitario regionale e con le risorse previste per l'attuazione del comma 6 del richiamato art. 3 (art. 4).

Per quanto riguarda l'individuazione dei criteri utili alla definizione delle funzioni assistenziali correlate all'emergenza COVID-19, in ossequio a quanto disposto dal d.m. 12 agosto 2021, si propone di assegnare i seguenti importi giornalieri, con riferimento ai posti letto messi a disposizione per l'emergenza sanitaria, considerati i periodi temporali di disponibilità degli stessi, per il numero dei giorni durante i quali non siano stati effettuati ricoveri ospedalieri per paziente COVID-19:

- Euro 584,36/die per le giornate non erogate del reparto di Terapia Intensiva (codice specialità ministeriale 049);
- Euro 151,20/die per le giornate non erogate degli altri reparti per acuti.

La determinazione degli importi giornalieri sopra indicati si intende modificativa di quanto previsto dalla dgr n. 1421/2020.

La quantificazione economica giornaliera è stata effettuata valutando i costi di produzione desunti dal sistema regionale di contabilità analitica, con riferimento ai fattori produttivi fissi del personale addetto all'assistenza e della tecnologia.

Le "giornate di presenza COVID-19" sono state definite seguendo la medesima metodologia descritta con riferimento all'incremento tariffario, considerando i soli ricoveri per acuti ad esclusione di quelli in regime diurno. Per la quantificazione dell'occupazione dei posti letti, e di riflesso del numero di giornate non erogate, è stata considerata tutta l'attività erogata, tenendo distinto i pazienti ricoverati per COVID-19 da quelli ricoverati per altre patologie. Si rappresenta, inoltre, che i dati relativi alla disponibilità dei posti letto dedicati a pazienti COVID-19 sono stati oggetto di apposita rilevazione da parte della Direzione Programmazione Sanitaria, tramite le Aziende Ulss interessate (documenti agli atti della citata Direzione).

Si riportano nella colonna 2 e 8 dell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, i valori economici della funzione assistenziale con riferimento al biennio 2020-2021 riferiti agli erogatori beneficiari, suddivisi per singola Azienda Ulss.

3) Riconoscimento agli erogatori privati accreditati, che hanno sospeso nell'anno 2020 l'attività sanitaria, fino a un massimo del 90 per cento del budget assegnato nell'anno medesimo (art. 4, comma 5-bis, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 17 luglio 2020, n. 77).

L'art. 4, comma 5-bis del d.l. n. 34/2020 prevede che le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, che a causa della pandemia hanno sospeso le attività sanitarie, possano riconoscere alle strutture private accreditate, destinatarie di apposito budget per l'anno 2020, fino a un massimo del 90 per cento del budget assegnato nel medesimo anno. Il citato riconoscimento tiene conto, quindi, sia delle attività erogate nel corso dell'anno 2020 sia, fino a concorrenza del limite massimo del 90 per cento del budget, di un contributo una tantum, legato all'emergenza, a ristoro dei soli costi fissi comunque sostenuti dalla struttura privata accreditata e rendicontati dalla stessa struttura.

Per quanto riguarda le strutture del Veneto, con nota del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, prot. 120472 del 13 marzo 2020, è stata disposta la sospensione immediata di tutte le attività programmate, sia di ricovero che di specialistica ambulatoriale, fino al 15 aprile. Con successiva nota, prot. n. 154295 del 14 aprile 2020, la sospensione in parola è stata prorogata fino al 3 maggio 2020.

A seguito dello sviluppo dello scenario pandemico, con nota del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, prot. n. 474775 del 6 novembre 2020, si è proceduto all'ulteriore sospensione dell'attività programmata, sia di ricovero che di specialistica ambulatoriale, che ha interessato tutti gli ultimi due mesi dell'anno 2020.

Le sospensioni hanno coinvolto, oltre alle strutture ospedaliere pubbliche, gli erogatori ospedalieri privati accreditati, i Centri e istituti ex art. 26 della l. 833/1978 privati accreditati e l'Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione di Motta di Livenza.

Alla luce di quanto sopra riportato si propone di riconoscere agli erogatori privati accreditati nei confronti dei quali è stato riscontrato che la remunerazione per l'attività sanitaria svolta nell'anno 2020 è risultata essere inferiore al 90 per cento del budget del medesimo anno, un contributo *una tantum*, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4, comma 5-bis del d.l. n. 34/2020.

Si riportano nella colonna 3 dell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, i valori economici, riferiti agli erogatori beneficiari, suddivisi per singola Azienda Ulss.

Si ricorda, come meglio riportato nel capitolo 5), che per quanto riguarda gli erogatori ospedalieri privati accreditati, i tetti di spesa, per l'anno 2020, sono stati individuati con deliberazione n. 597 del 28 aprile 2017 e s.m.i. vigente anche nell'anno 2020 per effetto della espressa previsione di proroga prevista nell'atto medesimo. Per quanto riguarda invece i Centri e istituti ex art. 26 della l. 833/1978 privati accreditati, i tetti di spesa per l'anno 2020 sono stati individuati con la deliberazione n. 2258 del 30 dicembre 2016 e s.m.i., vigente anche nell'anno 2020 per effetto della espressa previsione di proroga prevista nell'atto medesimo.

4) Ristori delle spese relative all'acquisto di dispositivi di protezione individuale e altri beni sanitari correlati all'emergenza COVID-19

Con decreto legge n. 41 del 22 marzo 2021, art. 24, c.1 convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021 n. 69, è stato stanziato *"un fondo con una dotazione di 1.000 milioni di euro quale concorso a titolo definitivo al rimborso delle spese sostenute dalle Regioni e Province autonome nell'anno 2020 per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e altri beni sanitari inerenti l'emergenza"* da ripartire successivamente con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il decreto del Ministero dell'economia e finanze 16 luglio 2021 concernente il riparto a favore delle Regioni e delle Province autonome del fondo di 1.000 milioni di euro di cui all'art. 24, comma 1, del d.l. n. 41/2021, prevede l'assegnazione alla Regione del Veneto dell'importo di euro 197.493.455,00. Il medesimo decreto, inoltre, dispone che le somme acquisite dalle Regioni e Province autonome a valere sul predetto fondo, concorrono alla valutazione dell'equilibrio finanziario per l'anno 2020 dei rispettivi servizi sanitari.

Alla luce di quanto disposto, si propone di riconoscere il ristoro delle spese sostenute per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e altri beni sanitari e non sanitari, correlati all'emergenza COVID-19 agli erogatori privati accreditati che erogano prestazioni sanitarie a ciclo continuo, a ciclo diurno ed ambulatoriale, ossia gli erogatori ospedalieri privati accreditati, gli Istituti e Centri di Riabilitazione ex art. 26 della L. 833/78, gli Ospedali di Comunità, le Unità Riabilitative Territoriali e gli Hospice.

Si riportano nella colonna 4 dell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, i valori economici, riferiti agli erogatori beneficiari, suddivisi per singola Azienda Ulss.

La proposta di ristori si basa sulle spese effettivamente rendicontate dagli erogatori privati accreditati relative al periodo febbraio - dicembre 2020. In funzione di queste sono stati derivati dei costi medi unitari per giornata di degenza, per ricovero e per utente ambulatoriale trattato. Questi parametri unitari sono stati utilizzati per il dimensionamento economico dei ristori, in funzione dell'attività erogata, tenuto conto che quanto rendicontato è stato posto come valore massimo riconoscibile.

5) Remunerazione delle prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale erogate, in supero ai tetti di spesa, nell'anno 2020

Per quanto riguarda i tetti di spesa degli erogatori ospedalieri privati accreditati, sia per l'assistenza ospedaliera che per l'assistenza specialistica ambulatoriale, nell'anno 2020 era in vigore la deliberazione n. 597 del 28 aprile 2017 "Erogatori ospedalieri privati accreditati: criteri e determinazione dei tetti di spesa e dei volumi di attività per il triennio 2017-2019 per l'assistenza ospedaliera e specialistica ambulatoriale erogata nei confronti dei cittadini residenti nel Veneto ed aggiornamento dello schema tipo di accordo contrattuale. D.Lgs n. 502/1992, artt. 8 quinquies e sexies, L.R. 16 agosto 2002, n. 22, art. 17, comma 3" e s.m.i., in ragione dell'espressa previsione di proroga indicata nell'atto medesimo.

Per quanto riguarda i tetti di spesa degli erogatori privati accreditati esclusivamente ambulatoriali nell'anno 2020 era in vigore la deliberazione n. 2166 del 29 dicembre 2017 "Assegnazione di budget per il triennio 2018-2019-2020 per l'assistenza specialistica ambulatoriale erogata dagli erogatori esclusivamente ambulatoriali nei confronti degli utenti residenti nella Regione Veneto e, a parziale modifica della dgr n. 597/2017, ulteriori disposizioni nei confronti degli erogatori ospedalieri privati accreditati" e s.m.i..

Inoltre, con le deliberazioni n. 1268 del 3 settembre 2019, n. 211 del 18 febbraio 2020 e n. 931 del 09 luglio 2020 sono stati assegnati agli erogatori ospedalieri privati accreditati e agli erogatori privati accreditati esclusivamente ambulatoriali quote extra budget per l'anno 2020.

Gli atti giuntali sopra indicati prevedevano che i tetti di spesa assegnati, compresi anche gli extra budget, fossero tetti finanziari massimi attribuiti e non superabili e che, pertanto le prestazioni erogate in supero ai tetti di spesa, non sarebbero state remunerate.

Durante l'anno 2020, a causa della pandemia causata da COVID-19, si è assistito, dopo la proclamazione dello stato di emergenza (31 gennaio 2020), all'emanazione di una serie di decreti attuativi (DPCM) in cui le misure di restrizione si sono fatte progressivamente più ferree ed estese via via all'intero territorio nazionale (es. il cd lockdown).

Anche le attività sanitarie programmate sono state sospese contribuendo ad aumentare il numero delle prestazioni non erogate da recuperare.

Per garantire il miglior recupero possibile delle prestazioni non erogate e considerato che la gran parte del personale, sia dirigenziale che del comparto, del Servizio Sanitario Nazionale era direttamente impiegato nelle attività di contrasto alla emergenza epidemiologica, le Aziende Ulss sono state invitate a richiedere la collaborazione sinergica agli erogatori privati accreditati.

L'erogazione di molte delle prestazioni "sospese" ha comportato, in alcuni casi, il superamento del tetto di spesa, ivi comprese le quote di budget aggiuntivo previsto dalla programmazione regionale, assegnati per l'anno 2020. In ossequio a quanto previsto dalle deliberazioni sopra riportate, gli importi relativi al citato superamento, non sono stati riconosciuti agli erogatori privati accreditati interessati.

Rappresentando che è stato di fondamentale importanza, per la tutela della salute dei cittadini, consentire l'erogazione delle prestazioni "sospese" nel più breve tempo possibile, compatibilmente con il periodo emergenziale in corso, si propone di riconoscere, agli erogatori privati accreditati interessati, la remunerazione delle prestazioni erogate in superamento al tetto di spesa, ivi comprese le quote di budget aggiuntivo previsto dalla programmazione regionale. Questo a modifica di quanto disposto dalle deliberazioni sopra riportate, per l'anno 2020.

Si riportano nella colonna 5 dell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, i valori economici, riferiti agli erogatori beneficiari, suddivisi per singola Azienda Ulss.

Riassumendo quanto previsto nei cinque capitoli sopra riportati i valori economici complessivamente ammontano ad euro 67.436.700,00.

Vanno tuttavia tenute in considerazione le iscrizioni contabili già effettuate dalle Aziende Ulss nei bilanci consuntivi 2020, approvati con dgr n. 1236 del 14 settembre 2021. Analizzati i bilanci d'esercizio, sentiti anche gli uffici Economico Finanziari delle aziende sanitarie, risultano essere stati iscritti - a vario titolo - nel conto economico 2020 costi, con riferimento alle poste dettagliate in precedenza, per complessivi euro 28.749.480,99, così come riportato nella colonna 7 dell'**Allegato B**, parte integrante del presente atto. Questi costi hanno concorso alla determinazione dei risultati di esercizio 2020, già ripianati finanziariamente con dgr n. 1389 del 12 ottobre 2021.

Tutto ciò considerato, ai valori economici complessivi del biennio 2020-2021 determinati sulla base dei criteri esposti nel presente provvedimento, corrispondono nuovi costi a valere sul bilancio 2021 - con relativa contropartita finanziaria in favore delle aziende Ulss - per complessivi euro 38.687.219,01, così come riportato nella colonna 8 dell'**Allegato B**, parte integrante del presente atto.

Tanto premesso, alla copertura agli oneri derivanti dal presente provvedimento, quantificati in euro 38.687.219,01 si provvede a valere:

- sulle risorse statali emergenziali COVID-19 assegnate alla Regione del Veneto nell'esercizio 2020, trasferite ad Azienda Zero ed accantonate al 31/12/2020 sul proprio bilancio, per un importo di euro 4.788.295,98 come indicato nel punto 6 della dgr n. 1785/2021 ad oggetto "*Assegnazione agli enti del SSR dei finanziamenti per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19*", ultima in ordine cronologico ad assegnare agli enti del SSR risorse statali finalizzate all'emergenza Covid-19. Tali risorse sono utilizzabili in maniera flessibile ai sensi del d.l. 73/2021;
- sulle risorse statali emergenziali COVID-19 assegnate alla Regione del Veneto a valere sull'esercizio 2021 per l'importo residuo di euro 33.898.923,03, in parte già trasferite ad Azienda Zero ed indicate nel punto 6 della dgr n. 1785/2021 ed in parte da trasferire con successivi provvedimenti.

In merito alle risorse assegnate nell'esercizio 2021, l'art. 16 comma 8-novies del d.l. n. 146 del 21 ottobre 2021, convertito con modificazioni nella L. 17 dicembre 2021, n. 215 recita quanto segue: "*Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, entro il 23 dicembre 2021, trasmettono al Ministero della salute una relazione dettagliata, attestante le prestazioni assistenziali destinate a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 erogate nell'anno 2021 ai sensi del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, e del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106. Entro il 31 dicembre 2021, il Ministero della salute verifica la coerenza delle informazioni contenute nella predetta relazione con le attività assistenziali previste dalla normativa citata, con particolare riferimento al previsto recupero delle liste d'attesa, favorito dal progressivo attenuamento dell'impatto sui servizi sanitari regionali dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e dal previsto rafforzamento strutturale dei servizi sanitari regionali. Sulla base delle risultanze della verifica operata dal Ministero della salute, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono rendere disponibili per i rispettivi servizi sanitari le risorse correnti a valere sul Fondo sanitario nazionale 2021 previste dalla normativa citata, per tutte le attività assistenziali rese dai rispettivi servizi sanitari regionali nel 2021, prescindendo dalle singole disposizioni in relazione a ciascuna linea di finanziamento. Nel caso in cui la relazione sia incompleta o non sia trasmessa nel termine previsto dal primo periodo, la verifica si intende effettuata con esito negativo. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano assicurano in ogni caso l'erogazione delle prestazioni assistenziali negli anni 2021 e 2022 nell'ambito delle risorse finanziarie previste a legislazione vigente e senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica*".

Il Ministero della salute, ai sensi della normativa sopra richiamata, ha provveduto ad operare la verifica di coerenza delle informazioni contenute nelle relazioni prodotte dalle regioni e dalle province autonome e con verbale trasmesso in data 3 gennaio 2022 (prot. reg. n. 124) ha comunicato l'esito positivo della propria verifica. In conseguenza di ciò, le risorse residue al 31/12/2021 relative ai provvedimenti statali emergenziali 2021 possono essere utilizzate per la copertura di qualsiasi costo legato all'emergenza sanitaria, prescindendo dalle singole disposizioni in relazione a ciascuna linea di finanziamento.

Con il presente provvedimento si propone dunque di assegnare agli enti del Servizio Sanitario Regionale - SSR un importo di finanziamenti a copertura di costi emergenziali sostenuti dagli erogatori privati accreditati per complessivi euro 38.687.219,01, come dettagliatamente indicato nell'**Allegato C**, parte integrante del presente atto, incaricando Azienda Zero dell'erogazione.

Si dà atto che, ad esito della verifica effettuata dalla Direzione Programmazione e Controllo SSR, le risorse dei finanziamenti statali emergenziali assegnati alla Regione del Veneto nell'esercizio 2021 che residuano in seguito alla ripartizione proposta con il presente provvedimento ammontano complessivamente ad euro 103.472.180,70.

Si dà, altresì, atto che i maggiori oneri derivanti dall'emergenza COVID-19 riconosciuti agli erogatori privati accreditati con il presente provvedimento, per il biennio 2020-2021, costituiscono circa il 7% dei finanziamenti statali emergenziali già assegnati e utilizzati dalla Regione del Veneto per il biennio medesimo.

Si precisa che gli importi di cui al presente atto costituiscono gli importi massimi da riconoscere ai singoli erogatori privati accreditati. Ogni Azienda sanitaria resta responsabile dell'esatta quantificazione economica, nel rispetto dei principi contenuti nel presente provvedimento, nonché di quanto eventualmente già riconosciuto anche a titolo di acconto. Ogni Azienda sanitaria provvederà ad informare la Direzione regionale competente. L'eventuale eccedenza finanziaria corrisposta alle Aziende sanitarie e non utilizzata a fini di ristoro agli erogatori privati accreditati, rimarrà nelle disponibilità delle Aziende medesime per la copertura di altri costi COVID-19.

Si dà evidenza che il riepilogo dei valori economici contenuti nel presente atto, dettagliatamente suddivisi per singola Azienda Ulss e per singola linea di intervento sono riportati nell'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento.

Infine, si precisa che la documentazione tecnica, validata dalle strutture competenti dell'Area Sanità e Sociale e utilizzata nel presente provvedimento, è stata prodotta da Azienda Zero ed è disponibile presso la stessa. Inoltre sulla documentazione tecnica sono state informate tutte le Associazioni di categoria degli erogatori privati accreditati durante l'incontro svoltosi in videoconferenza in data 28 marzo 2022. Con nota del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, prot. n. 142059 del 29 marzo 2022, la documentazione tecnica è stata trasmessa alle citate Associazioni di categoria.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto legislativo. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il d.l. 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106;

VISTO il d.l. 21 ottobre 2021, n. 146 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2021, n. 2015;

VISTO l'art. 4, commi 1, 2 e 5-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO il decreto legge n. 41 del 22 marzo 2021, art. 24, c.1 convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021 n. 69;

VISTO il d.l. 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106;

VISTO il d.l. 21 ottobre 2021, n. 146 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2021, n. 2015;

VISTO il decreto del Ministero della Salute 12 agosto 2021;

VISTA l'intesa della Conferenza Stato-Regioni sullo schema di Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero della Salute, rep. atti 98/CSR del 24 giugno 2021;

VISTA la deliberazione n. 2258 del 30 dicembre 2016 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione n. 597 del 28 aprile 2017 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione n. 2166 del 29 dicembre 2017 e s.m.i.;

VISTE le deliberazioni n. 1268 del 3 settembre 2019, n. 211 del 18 febbraio 2020 e n. 931 del 9 luglio 2020;

VISTA la deliberazione n. 1421 del 21 ottobre 2020;

VISTA la deliberazione n. 223 del 2 marzo 2021;

VISTA la deliberazione n. 1236 del 14 settembre 2021;

VISTA la deliberazione n. 1389 del 12 ottobre 2021;

VISTA la deliberazione n. 1785 del 15 dicembre 2021;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riconoscere i maggiori oneri derivanti dall'emergenza COVID-19 sostenuti dagli erogatori privati accreditati, nel biennio 2020-2021, e di quantificare i conseguenti ristori economici, pari complessivamente ad euro 67.436.700,00, così come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
3. di prendere atto che i maggiori costi sostenuti dagli erogatori privati accreditati per fronteggiare l'emergenza sanitaria nel biennio 2020-2021 corrispondono complessivamente ad euro 67.436.700,00, così come riepilogato nell'**Allegato A**, di cui euro 28.749.480,16 hanno già trovato copertura nelle risorse assegnate agli enti del SSR con dgr n. 1389/2021 a titolo di ripiano perdite;
4. di quantificare in euro 38.687.219,01 gli oneri derivanti dal presente provvedimento, suddivisi per singola Azienda Ulss e per singola linea di intervento, come riepilogato nell'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
5. di assegnare agli enti del SSR un importo di finanziamenti a copertura di costi emergenziali COVID-19 sostenuti dagli erogatori privati accreditati nel biennio 2020-2021 per complessivi euro 38.687.219,01, come dettagliatamente indicato nell'**Allegato C**, parte integrante del presente provvedimento;
6. di incaricare Azienda Zero ad erogare agli enti del SSR gli importi di cui al punto 5., così come indicati nell'**Allegato C**, con copertura a valere sulle risorse statali emergenziali ricevute nel corso dell'esercizio 2020 per l'importo di euro

4.788.295,98 e sulle risorse statali emergenziali ricevute a valere sull'esercizio 2021 per l'importo di euro 33.898.923,03, così come riportato in premessa;

7. di dare atto che, ad esito della verifica effettuata dalla Direzione Programmazione e Controllo SSR, le risorse dei finanziamenti statali emergenziali assegnati alla Regione del Veneto nell'esercizio 2021 che residuano in seguito a quanto disposto ai precedenti punti 4. e 5., ammontano complessivamente ad euro 103.472.180,70;

8. la Direzione Programmazione Sanitaria e la Direzione Programmazione e Controllo SSR sono incaricate dell'esecuzione del presente atto per le parti di rispettiva competenza;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

10. di trasmettere il presente provvedimento agli enti del SSR;

11. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Importi economici - dettaglio erogatori beneficiari, suddivisi per singola Azienda Ulss

Azienda ULSS	Denominazione Istituto	ANNO 2020				ANNO 2021				TOTALE
		Incremento tariffario art. 4, commi 1 e 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	Funzioni assistenziali correlate all'emergenza COVID-19 art. 4, commi 1 e 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	Riconoscimento fino a un massimo del 90 per cento del budget art. 4, comma 3-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	Ristori delle spese relative all'acquisto di dispositivi di protezione individuale e altri beni sanitari correlati all'emergenza COVID-19	Remunerazione delle prestazioni di pronto e di specialistica ambulatoriale erogate in soprano ai test di spesa, nell'anno 2020	Totale Anno 2020	Incremento tariffario art. 4, commi 1 e 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	Funzioni assistenziali correlate all'emergenza COVID-19 art. 4, commi 1 e 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	
501. Dolomiti	001401. SALUS S.R.L.	1	2	3	4	5	7	8	9=7+8	10=6+9
501. Dolomiti	001501. LAB. ANALISI CLINICHE FLEMING S.R.L.			25.600			25.600		25.600	
501. Dolomiti	003064. LIEBRAN VENETO SRL			1.400			1.400		1.400	
501. Dolomiti	010894. OSPEDALE DI COMUNITA PRESSO CENTRO SERVIZI S. ANTONIO ABATE ALANO DI PIAVE	7.400		2.700			2.700		2.700	
501. Dolomiti	05014909. GVM CORTINA S.R.L.			95.000			95.000		95.000	
501. Dolomiti	050501. ISTITUTO PIO XII			752.400			752.400		752.400	
	TOTALE ULSS 1 "DOLOMITI"	7.400	-	1.017.300	264.700	-	1.289.400	18.600	18.600	1.308.000
502. Marca Trevigiana	012246. UNITA RIABILITATIVA TERRITORIALE SAN GREGORIO VALDOBBIADENE			133.000			133.000		133.000	
502. Marca Trevigiana	022538. OSPEDALE DI COMUNITA COVID 19 ORMELE			11.000			11.000		11.000	
502. Marca Trevigiana	022541. OSPEDALE DI COMUNITA COVID 19 VEDUGO			34.000			34.000		34.000	
502. Marca Trevigiana	023850. CENTRO DI ACCOGLIENZA COVID 19 CONEGLIANO			7.000			7.000		7.000	
502. Marca Trevigiana	05007990. OSPEDALE CLASIFICATO SAN CAMILLO	710.500	837.300				1.547.800		1.547.800	
502. Marca Trevigiana	05008009. CASA DI CURA PARK VILLA NAPOLÉON			48.000			48.000		48.000	
502. Marca Trevigiana	05008100. CASA DI CURA GIOVANNI XXIII	50.300					50.300		50.300	
502. Marca Trevigiana	050140. IRCSS MEDEA			286.000			286.000		286.000	
502. Marca Trevigiana	05017200. OSPEDALE DI MOTTA DI LIVENZA			1.839.200			1.839.200		1.839.200	
502. Marca Trevigiana	050505. NOSTRA FAMIGLIA CONEGLIANO			385.300			385.300		385.300	
502. Marca Trevigiana	050507. NOSTRA FAMIGLIA TREVISO			350.900			350.900		350.900	
502. Marca Trevigiana	050508. SAN GIUSEPPE DI MONFALCONE			306.700			306.700		306.700	
502. Marca Trevigiana	050509. SAN GIUSEPPE DI MONFALCONE			348.000			348.000		348.000	
502. Marca Trevigiana	214031. POLIAMBULATORIO MARCA TREVIGIANA DEL GYDR SRL			38.000			38.000		38.000	
502. Marca Trevigiana	280891. DOTT. SSSA MEDICIL AURA			4.100			4.100		4.100	
502. Marca Trevigiana	280901. CENTRO DIAGNOSTICO CASTELLANO SRL			70.600			70.600		70.600	
502. Marca Trevigiana	380911. CENTRO MEDICO DI FISIOTERAPIA S.R.L.			9.700			9.700		9.700	
502. Marca Trevigiana	381001. DR.SSA GRAZIA BISCARO			4.500			4.500		4.500	
502. Marca Trevigiana	321301. CENTRO DI RADIOLOGIA SRL			13.100			13.100		13.100	
502. Marca Trevigiana	321401. STUDIO RADIOLOGICO DI MOGLIANO			13.000			13.000		13.000	
502. Marca Trevigiana	321601. CENTRO DI FISIOKINESIOTERAPIA			19.200			19.200		19.200	
502. Marca Trevigiana	321701. POLIAMBULATORIO LOCARNO TREVISO			2.000			2.000		2.000	
502. Marca Trevigiana	323643. CASA DEL GELSI			97.000			97.000		97.000	
502. Marca Trevigiana	323704. CENTRO DI FISIOKINESIOTERAPIA UNIMEDICA			6.600			6.600		6.600	
502. Marca Trevigiana	323705. SALUTE E CULTURA SRL			18.300			18.300		18.300	
502. Marca Trevigiana	323706. POLIAMBULATORIO ALBERTO LOCARNO SRL MOGLIANO			700			700		700	
502. Marca Trevigiana	323716. LABORATORIO BIOS S.R.L.			14.000			14.000		14.000	
502. Marca Trevigiana	323720. CODESS SANITA' S.R.L.			10.100			10.100		10.100	
502. Marca Trevigiana	323764. POLIAMBULATORIO CASTEL MONTE SALUTE			1.000			1.000		1.000	
	TOTALE ULSS 2 "MARCA TREVIGIANA"	760.800	837.300	3.102.600	2.513.500	12.600	7.226.800	856.800	8.083.600	8.490.700
503. Srentissima	012381. OSPEDALE DI COMUNITA CENTRO NAZARETH VENEZIA			155.000			155.000		155.000	
503. Srentissima	012382. OSPEDALE DI COMUNITA LIPO DI VENEZIA			38.000			38.000		38.000	
503. Srentissima	012383. OSPEDALE DI COMUNITA FATEBENEFRATELLI VENEZIA			51.000			51.000		51.000	
503. Srentissima	022492. OSPEDALE DI COMUNITA S. ANTONIO DI RELAXI S.R.L.			90.000			90.000		90.000	
503. Srentissima	05009700. OSPEDALE S. RAFFAELE ARCANGELIO FATEBENEFRATELLI			711.300			711.300		711.300	
503. Srentissima	05009800. FONDAZIONE VILLA SALUS	787.900	1.318.400				2.106.300		2.106.300	
503. Srentissima	05009900. FONDAZIONE VILLA SALUS	207.500	40.000				247.500		247.500	
503. Srentissima	0505100. IRCSS SAN CAMILLO SRL			218.000			218.000		218.000	
503. Srentissima	014001. AMB. BIANALISI VENETO VENEZIA			13.200			13.200		13.200	
503. Srentissima	014001. AMB. BIANALISI VENETO VENEZIA			6.000			6.000		6.000	
503. Srentissima	014001. AMB. BIANALISI VENETO VENEZIA			1.200			1.200		1.200	
503. Srentissima	014001. AMB. BIANALISI VENETO VENEZIA			1.200			1.200		1.200	
503. Srentissima	014001. AMB. BIANALISI VENETO VENEZIA			11.600			11.600		11.600	
503. Srentissima	014001. AMB. ANTICA SCUOLA DEI BATTUTI			6.300			6.300		6.300	
503. Srentissima	014101. AMB. CENTRO DI MEDICINA SRL			10.800			10.800		10.800	
503. Srentissima	014102. AMB. LAB. ANALISI FLEMING			14.200			14.200		14.200	
503. Srentissima	014201. AMB. CENTRO ANTALGH MESTRE			5.700			5.700		5.700	
503. Srentissima	014401. AMB. BIANALISI VENETO MESTRE			11.400			11.400		11.400	
503. Srentissima	014501. AMB. ANALISI MEDICHE PAVANELLO			16.100			16.100		16.100	
503. Srentissima	014701. AMB. LAB. ANAL. CLINIC. DR. MUNARI			3.200			3.200		3.200	
503. Srentissima	014901. AMB. O.T.I. SERVICES			800			800		800	
503. Srentissima	048533. AMB. ISTITUTO PIAVE			10.800			10.800		10.800	
503. Srentissima	048576. AMB. BIANALISI VENETO QUARTO			9.600			9.600		9.600	
503. Srentissima	048586. CENTRO NAZARETH			43.000			43.000		43.000	
503. Srentissima	048586. CASA SAN GIOVANNI DI PIO			25.000			25.000		25.000	
503. Srentissima	048422. AMB. FONDAZIONE BANCA DEGLI OCCHI			7.000			7.000		7.000	
503. Srentissima	048423. POLICLINICO SAN MARCO			115.000			115.000		115.000	
503. Srentissima	048433. AMB. FUSFORI TERRAGLIO			9.000			9.000		9.000	
503. Srentissima	048501. AMB. RADIOLOGIA DIAGNOSTICA "ZABRO" S.A.S.			18.800			18.800		18.800	
503. Srentissima	048501. AMB. RADIOLOGIA DIAGNOSTICA "ZABRO" S.A.S.			23.800			23.800		23.800	
503. Srentissima	048501. AMB. RADIOLOGIA DIAGNOSTICA "ZABRO" S.A.S.			47.500			47.500		47.500	
503. Srentissima	048502. AMB. SAN BENEDETTO GYDR SRL SRL			8.300			8.300		8.300	
503. Srentissima	048502. AMB. ANALISI MEDICHE PAVANELLO S.R.L. DOLO			30.900			30.900		30.900	
503. Srentissima	048502. AMB. DIAGNOSTICA PAVANELLO S.R.L. MIRLA			9.200			9.200		9.200	
503. Srentissima	0481601. AMB. STUDIO FISIOTERAPICO RAVIERA			18.000			18.000		18.000	



Azienda ULSS	Denominazione Istituto	ANNO 2020				ANNO 2021				TOTALE
		Incremento tariffario art. 4, commi 1 e 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	Funzioni assistenziali correlate all'emergenza COVID-19 art. 4, commi 1 e 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	Riconoscimento fino a un massimo del 90 per cento del budget art. 4, comma 5-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	Ristori delle spese relative all'acquisto di dispositivi di protezione individuale e altri beni sanitari correlati all'emergenza COVID-19	Romunanzioni delle prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale erogate, in soprappiù dei test di spesa, nell'anno 2020	Totale Anno 2020	Incremento tariffario art. 4, commi 1 e 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	Funzioni assistenziali correlate all'emergenza COVID-19 art. 4, commi 1 e 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	
503. Serenissima	483007. AMB. PROMOZIONE SALUTE S.R.L.	1	2	3	4	5	7	8	9-7-8	10-6-9
503. Serenissima	520701. AMB. ODONTOIATRICO DOTT. ROBERTO OSELLADORE				6.700	6.700				6.700
503. Serenissima	520801. AMB. CENTRO ODONTOIATRICO ANZIOLETTI SRL				1.500	1.500				1.500
503. Serenissima	521001. STUDIO ODONTOIATRICO DOTT. LUCIO VIANELLO				2.100	2.100				2.100
503. Serenissima	521101. AMB. STUDIO SAN GIACOMO S.A.S.				1.100	1.100				1.100
503. Serenissima	521201. POLINAM. VESPICCI SRL				22.600	22.600				22.600
503. Serenissima	521301. AMB. VENETA CLODIENSE MUTUA PESCATORI SOC. COOP.				6.100	6.100				6.100
503. Serenissima	521401. AMB. DATA MEDICA PADOVA S.P.A.				3.000	3.000				3.000
	TOTALE ULSS 3 "SERENISSIMA"	995.400	1.558.400	711.500	2.314.400	88.300	823.000	3.449.800	4.272.800	9.940.600
504. Veneto Orientale	025354. RIZZOLA POSTI TERRITORIALI DEDICATI COVID 19				4.000	4.000				4.000
504. Veneto Orientale	025355. SERENI ORIZZONTI POSTI TERRITORIALI COVID 19				3.000	3.000				3.000
504. Veneto Orientale	025368. CENTRO SERVIZI RESIDENZIALI STELLA MARINA COVID 19				12.000	12.000				12.000
504. Veneto Orientale	05010008. CASA DI CURA SIENEO E ANNA RIZZOLA	204.800	464.900		452.000	1.121.700	149.000	97.500	246.500	1.368.200
504. Veneto Orientale	361001. STUDIO CARDIOLOGICO DOTT. SCHIO E C. S.A.S				5.000	5.000				5.000
504. Veneto Orientale	361101. POLIAMBULATORIO CARLISEI S.R.L.				20.900	20.900				20.900
504. Veneto Orientale	361401. CENTRO DI FISIOMIOTERAPIA S.R.L. - JESOLO				5.500	5.500				5.500
504. Veneto Orientale	361742. POLINAM. VESPICCI SRL				3.000	3.000				3.000
504. Veneto Orientale	363741. POLINAM. VESPICCI SRL				3.000	3.000				3.000
504. Veneto Orientale	363742. POLINAM. VESPICCI SRL				75.800	75.800				75.800
504. Veneto Orientale	363752. CENTRO DI FISIOMIOTERAPIA S.R.L. - PORTOGUARARO				3.400	3.400				3.400
504. Veneto Orientale	363756. BIRIONE THERMAE - AMBUL. ATOVIO				100	100				100
504. Veneto Orientale	363757. AQUAHT - COOPERATIVA PROV. - SERVIZI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS				100	100				100
504. Veneto Orientale	363758. CENTRO MEDICO PREVIDENTE S.R.L.				2.400	2.400				2.400
504. Veneto Orientale	445310. AMB. ISTITUTO SHERMAN B				10.000	10.000				10.000
	TOTALE ULSS 4 "VENETO ORIENTALE"	204.800	464.900	-	636.100	111.600	149.000	97.500	246.500	1.552.400
505. Polesana	05011103. CASA DI CURA PRIVATA CITTÀ DI ROVIGO				114.900	114.900				114.900
505. Polesana	05015406. CASA DI CURA SANTA MARIA MADDALENA	62.900	371.000		625.500	191.900	110.400	110.400	110.400	742.800
505. Polesana	05015408. CASA DI CURA MADONNA DELLA SALUTE	163.100	573.000	44.800	573.000		4.000	22.500	26.900	742.800
505. Polesana	681401. CENTRO MEDICO SPA				1.300	1.300				1.300
505. Polesana	681701. CENTRO MEDICO - BIANALISI VENETO SRL				62.300	62.300				62.300
505. Polesana	681702. CENTRO MEDICO POLESANO - BIANALISI VENETO SRL				5.300	5.300				5.300
505. Polesana	681801. CENTRO ATTIVITA' MOTORIE - BIANALISI VENETO SRL				9.700	9.700				9.700
505. Polesana	683022. CASA DEL VENTO ROSA IPAB				51.000	51.000				51.000
	TOTALE ULSS 5 "POLESANA"	79.000	82.000	44.800	1.187.600	191.900	114.800	22.500	137.300	1.722.600
506. Engadene	012384. UNITA' RIABILITATIVA TERRITORIALE CAMPOSAMBIERO				26.000	26.000				26.000
506. Engadene	012385. UNITA' RIABILITATIVA TERRITORIALE PADOVA S. SUI BRENTA				30.000	30.000				30.000
506. Engadene	012387. UNITA' RIABILITATIVA TERRITORIALE PADOVA				67.000	67.000				67.000
506. Engadene	013038. OSPEDALE DI COMUNITA' CITTADIELLA				69.000	69.000				69.000
506. Engadene	013039. OSPEDALE DI COMUNITA' A. MORETTI BONORA CAMPOSAMBIERO				76.000	76.000				76.000
506. Engadene	013056. OSPEDALE DI COMUNITA' CIVITAS VITAE PADOVA				303.000	303.000				303.000
506. Engadene	022517. ODC COVID VILLA MARIA				13.000	13.000				13.000
506. Engadene	022720. CDC VILLA MARIA OSPEDALE DI COMUNITA' (ODC)				59.000	59.000				59.000
506. Engadene	05012100. CASA DI CURA VILLA MARIA SPA	0			215.000	215.000	17.300		17.300	232.300
506. Engadene	05012200. CASA DI CURA TRIESTE				56.000	56.000				56.000
506. Engadene	05012300. CASA DI CURA ABRANO TERME POLISPEC. E TER				1.423.000	1.423.000	44.100		44.100	1.467.100
506. Engadene	05051030. CASA DI CURA PARCO DEI TIGLI				175.000	175.000				175.000
506. Engadene	050602. STUDIO DR. TRAVERSO GIROLAMO E MATTEO S.N.C.			338.300	41.000	379.300	107.500		107.500	379.300
506. Engadene	560701. SIMIONI FRANCESCO				3.600	3.600				3.600
506. Engadene	560901. PAROLINI STEFANO				800	800				800
506. Engadene	561301. AMBULATORIO SFI LAB SRL				3.200	3.200				3.200
506. Engadene	561302. CHINESI SGRANO				15.600	15.600				15.600
506. Engadene	562006. CASA DEL CALAMINE				31.000	31.000				31.000
506. Engadene	563011. JO. SORBI DO S.R.L.				20.000	20.000				20.000
506. Engadene	563041. AMBULATORIO SAN MASSIMO SRL - SEDE VILLAFRANCA PADOVANA				5.300	5.300				5.300
506. Engadene	563082. ROMANA MEDICA SRL				9.500	9.500				9.500
506. Engadene	563089. LIEBRAN VENETO SRL EX SELAB				71.100	71.100				71.100
506. Engadene	600904. POLLAMBULATORIO "ARCELLA" S.R.L.				18.700	18.700	52.400		52.400	71.100
506. Engadene	601201. ISTITUTO "SONCIN" SAS				25.300	25.300				25.300
506. Engadene	601602. MEDICA S.R.L. (EX LAP)				6.700	6.700				6.700
506. Engadene	601802. ANALISI MEDICHE PAVANELLO SRL				5.400	5.400				5.400
506. Engadene	602201. DR. FESTA DARIO				34.800	34.800	1.400		1.400	36.200
506. Engadene	602302. DR. MICOCCHERO DIEGO				200	200				200
506. Engadene	602802. DR. PREDERON ORIANA				5.800	5.800				5.800
506. Engadene	602803. CANGIANI DR. BRUNO				1.700	1.700	3.000		3.000	4.700
506. Engadene	603001. DR. SSA CORRADINI RAFFAELLA				2.700	2.700				2.700
506. Engadene	603002. CASSIN DR. ENRICO				2.100	2.100				2.100
506. Engadene	603501. DR. FILIPPI FABRIZIO				4.000	4.000				4.000
506. Engadene	603501. DR. RICCI FABRIZIO				1.400	1.400				1.400
506. Engadene	603801. DR. BENEDETTI MICHELE				900	900				900
506. Engadene	604201. DR. PABRO FRANCESCO				700	700				700
506. Engadene	604902. CENTRO FISIOTERAPICO PADOVANO DEL CVDR SRL				17.500	17.500	3.500		3.500	21.000





Azienda ULSS	Denominazione Istituto	ANNO 2020				ANNO 2021				TOTALE
		Incremento tariffario art. 4, commi 1 e 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	Funzioni assistenziali correlate all'emergenza COVID-19 art. 4, commi 1 e 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	Riconoscimento fino a un massimo del 90 per cento del budget art. 4, comma 5-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	Ristori delle spese relative all'acquisto di dispositivi di protezione individuale e altri beni sanitari correlati all'emergenza COVID-19	Remunerazione delle prestazioni di ricovero e di specialistiche ambulatoriali erogate, in supero ai tetti di spesa, nell'anno 2020	Totale Anno 2020	Incremento tariffario art. 4, commi 1 e 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	Funzioni assistenziali correlate all'emergenza COVID-19 art. 4, commi 1 e 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	
506_Engadeta	605801. DR. PAROLINI STEFANO	1	2	3	4	5	7	8	9-7-8	10-6-9
506_Engadeta	605802. LIEBRAN VENETO SRL - EX SEDE OPERATIVA CENTRO MEDICO VALENTINI				2.600					2.600
506_Engadeta	606401. CHESA DR. ALBERTO				500	5.300				13.800
506_Engadeta	607101. POL. PADOVA MEDICA SRL IMED				500					500
506_Engadeta	607102. ANALISI MEDICHE PAVANELLO				4.500					17.700
506_Engadeta	607103. CENTRO RADIOLOGICO GUZZA S.R.				41.200					4.500
506_Engadeta	607201. DATA MEDICA PADOVA S.P.A.				139.100					41.200
506_Engadeta	607401. OPTIMEDICA SRL				7.500					139.100
506_Engadeta	607501. FISIOTERAPIA STUDI E RICERCHE				16.300					7.500
506_Engadeta	607801. CENTRO MEDICO DI FISIOTERAPIA SRL				15.700	100				16.500
506_Engadeta	607901. STUDIO MEDICO SIERNA S. SRL				8.800					15.700
506_Engadeta	608301. LIEBRAN VENETO SRL - EX SEDE OPERATIVA EX LAB. CIOTIESTI				9.200	3.600				8.800
506_Engadeta	609301. CENTRO RADIOLOGICO E FISIOTERAPICO SS. TRINITA SAS				32.300	19.800				12.800
506_Engadeta	609401. DI BELLO STUDI RADIOLOGICI SRL				4.500					52.100
506_Engadeta	609501. RADIOLOGIA CLINICA SRL				19.200	1.300				4.500
506_Engadeta	609601. RADIOLOGIA CLINICA SRL				41.800	400				5.600
506_Engadeta	610101. IST. DIAGNOSTICO ANTONIANO SPA				28.500					19.200
506_Engadeta	610501. ASS. TECNICI IPERBARICI C.				800					41.800
506_Engadeta	610601. POLIAMB. GUZZA DELLA IMED SRL				7.600					28.500
506_Engadeta	610701. ANALISI MEDICHE PAVANELLO SRL				66.000					800
506_Engadeta	610801. POLIAMBULATORIO OPSA				7.300					7.600
506_Engadeta	611001. POLIAMBULATORIO MILANO SRL				68.800					66.000
506_Engadeta	611101. ARCHELA ANALISI MEDICHE BIOLAB SRL				42.000					7.300
506_Engadeta	611102. CENTRO MEDICO FSGUZZA DEL GVDR SRL				12.000	1.900				42.000
506_Engadeta	611103. POLIAMBULATORIO SAN MARCO SRL				2.100					12.000
506_Engadeta	611146. ANALISI MEDICHE PAVANELLO SRL				1.900					2.100
506_Engadeta	611447. POLIAMBULATORIO CHABA SRL				1.800					1.900
506_Engadeta	611448. C.S.S. DI FAMIA DE SIMONE & C. SAS				500					1.800
506_Engadeta	611460. DERMA CENTER DI BORDIN DR.SSA ANNA SRL				6.400					500
506_Engadeta	611530. LIEBRAN VENETO SRL - SEDE OPERATIVA EX BIOTESTS				22.100					6.400
506_Engadeta	611531. UNEX MEDICA SRL				15.900					22.100
506_Engadeta	611850. CENTRO DENTALE CONSELVANO SRL				26.200					15.900
506_Engadeta	611860. CLINICA ORTOPEDICA MBG SRL				5.000					26.200
506_Engadeta	611870. DERMATOLOGIA LEOPOLDO BELLUCCO & C. SAS				4.100					1.800
506_Engadeta	611990. CENTRO DENTALE EREMITANI SRL				8.000	900				5.000
506_Engadeta	612001. ARTEMISIA MEDICA SRL UNIPERSONALE				200					4.100
506_Engadeta	612002. POLIAMBULATORIO MEDICO S. FRANCESCO SRL				5.900					2.800
506_Engadeta	612004. STUDIO DR. SCEK NUR NIEGIAT SRL				13.800	3.200				8.000
506_Engadeta	612170. STUDIO DI RADIOLOGIA DIAGNOSTICA DELLA IMED SRL				1.700	400				700
506_Engadeta	612172. STUDIO DENTISTICO DR. SANDRO VENUELE DR.SSA CATERINA VENUELE SRL				5.900					5.900
506_Engadeta	612330. RGT GENETICS SRL				2.900					2.100
506_Engadeta	612335. POLIAMBULATORIO ELYSIUM SRL				9.500					5.900
506_Engadeta	612340. RADIOLOGIA SPECIALISTICA DR. STELVIO DELLA IMED SRL				3.100					9.500
506_Engadeta	612420. STUDIO DENTALE EREMITANI SRL - UNITA' LOCALE DA VIA TIZIANO ASPRETTI NUOVA				12.200	0				3.100
506_Engadeta	612588. STUDIO ORTODONTICO CARONZEGHE SRL				100					12.200
506_Engadeta	612600. DATA MEDICA PADOVA SPA-UNITA' LOCALE EUGANEA MEDICA				54.600					100
506_Engadeta	612700. ISTITUTO SONCIN - SONCIN MEDICA SAS				5.200	13.700				54.600
506_Engadeta	641201. ANTARES S.R.L.				5.400	500				18.900
506_Engadeta	641401. TERME DI BATTAGLIA SRL 'LA CONTEA'				4.300					1.400
506_Engadeta	641501. INIZIATIVA MEDICA SPA				65.400	1.000				5.900
506_Engadeta	642070. CENTRO FISIOTERAPICO ORTORE SRL				7.900					4.300
506_Engadeta	642117. DERMATOLOGIA LEOPOLDO BELLUCCO & C. SAS				4.400					66.400
506_Engadeta	642145. LIEBRAN VENETO SRL - SEDE OPERATIVA EX EMOLAB				5.000	6.500				7.900
	TOTALE ULSS 6 "EUGANEA"	72.000	-	338.300	3.755.900	162.600	168.900	-	168.900	4.328.800
507_Pedemontana	013373. UNITA' RIABILITATIVA TERRITORIALE MALO				81.000					81.000
507_Pedemontana	022542. UDO COVID 19 NEGATIVI OIC GUIDO NEGRI				59.000					59.000
507_Pedemontana	022543. UDO COVID 19 NEGATIVI VILLA MIARI				2.000					2.000
507_Pedemontana	022544. NUCLEO PAZIENTI GERIATRICI NEGATIVI AL COVID 19 RESIDENZA VILLA SERENA				6.000					6.000
507_Pedemontana	022861. ODC COVID RSA TULIPANO MAROSTICA				3.000					3.000
507_Pedemontana	084200. CASA GEROSA				47.000					47.000
507_Pedemontana	087001. RADIOLOGIA MEDICA BASSANO DELLA IMED SRL				43.400					43.400
507_Pedemontana	087002. CENTRO MEDICO DI FISIOTERAPIA SRL				9.400	1.200				10.600
507_Pedemontana	132236. CENTRO RESIDENZIALE GUIDO NEGRI				26.000					26.000
507_Pedemontana	132237. CENTRO DI MEDICINA TIFENSESE SRL				35.600					35.600
507_Pedemontana	132238. CENTRO DI MEDICINA DI SCHIO				17.800					17.800



Azienda ULSS	Denominazione Istituto	ANNO 2020				ANNO 2021				TOTALE	
		Incremento tariffario art. 4, commi 1 e 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	Funzioni assistenziali correlate all'emergenza COVID-19 art. 4, commi 1 e 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	Riconoscimento fino a un massimo del 90 per cento del budget art. 4, comma 5-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	Ristori delle spese relative all'acquisto di dispositivi di protezione individuale e altri beni sanitari correlati all'emergenza COVID-19	Remunerazione delle prestazioni di ricovero e di specialista ambulatoriale erogate, in supero ai tetti di spesa, nell'anno 2020	Totale Anno 2020	Incremento tariffario art. 4, commi 1 e 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	Funzioni assistenziali correlate all'emergenza COVID-19 art. 4, commi 1 e 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34		Totale Anno 2021
507_Pedemontana	132276_CEMES SRL	1	2	3	4	5	6=1+2+3+4+5	7	8	9=7+8	10=6+9
507_Pedemontana	280901_CENTRO DIAGNOSTICO CASTELLANO SRL	-	-	-	1.300	1.300	3.300	1.300	-	-	3.300
TOTALE ULSS 7 "PPEDEMONTANA"											
508_Berica	012375 OSPEDALE DI COMUNITA' MONTECCHIO MAGGIORE				17.000	17.000	336.000				336.000
508_Berica	012376 UNITA' RIABILITATIVA TERRITORIALE MONTE CROCETTA VICENZA				35.000	35.000					17.000
508_Berica	012377 UNITA' RIABILITATIVA TERRITORIALE CENTRO SANITARIO POLIFUNZIONALE DI SANDREGO				141.000	141.000					35.000
508_Berica	012378 OSPEDALE DI COMUNITA' RESIDENZIALE MONTE CROCETTA VICENZA				29.000	29.000					141.000
508_Berica	012379 OSPEDALE DI COMUNITA' CENTRO SANITARIO POLIFUNZIONALE DI SANDREGO				22.000	22.000					29.000
508_Berica	05004509_CASA DI CURA ERETIENA		40.100		304.000	304.000					22.000
508_Berica	05004609_CASA DI CURA VILLA BERICA		22.900		471.000	471.000					40.100
508_Berica	05004709_CASA DI CURA VILLA MARGHERITA		6.400		164.000	164.000					22.900
508_Berica	050503_NOSTRA FAMIGLIA VICENZA			322.900							6.400
508_Berica	050504_CENTRO VILLA MARIA				29.000	29.000					322.900
508_Berica	162525_FECODIAGNOSTICA SRL - ARZIGNANO				29.300	29.300					29.000
508_Berica	200207_CENTRO MEDICO RIABILITATIVO SAN MARCO				4.500	4.500					29.300
508_Berica	200208_CENTRO MEDICO RIABILITATIVO TORIO GENETICA MEDICA				2.900	2.900					4.500
508_Berica	200209_FONDAZIONE MATAFELI EMBE RASCHIO TITO - LABORATORIO GENETICA MEDICA				6.000	6.000					2.900
508_Berica	201031 STUDIO DIAGNOSTICO SAN LAZZARO				1.200	1.200					6.000
508_Berica	201031 CENTRO OBSTETRICO GINECOLOGICO SALUS				14.300	14.300					1.200
508_Berica	201401 STUDIO GINECOLOGICO ETTORRE BUSATTA				700	700					14.300
508_Berica	201402 CENTRO ANALISI SEFAMO SRL				2.400	2.400					700
508_Berica	201601 CASSINI ENRICO				3.000	3.000					2.400
508_Berica	201602 LONDEI SALVATORE				5.400	5.400					3.000
508_Berica	202001 CMASK - VENETO MEDICA				100.800	100.800					5.400
508_Berica	202101 CDN - CENTRO DIAGNOSTICO VENETO				29.600	29.600					100.800
508_Berica	202201 CTR - CENTRO MEDICO TERAPIA FISICA RIABILITATIVA				3.900	3.900					29.600
508_Berica	202301 DATA CLINICA				19.500	19.500					3.900
508_Berica	202701 CEMES				17.000	17.000					19.500
508_Berica	202901 OTT MEDICALE VICENZA				900	900					17.000
508_Berica	208460 MARIAM SRL - SEDE SECONDARIA				1.600	1.600					900
508_Berica	208461 FECODIAGNOSTICA SRL - VICENZA				1.500	1.500					1.600
508_Berica	208462 CEMES - SEDE DI CAMISANO				2.900	2.900					1.500
TOTALE ULSS 8 "BERICA"											
509_Scaligera	012395 OSPEDALE DI COMUNITA' TREGNAGO	207.100	63.000	322.900	1.511.200	183.100	2.287.300	125.100	55.100	180.200	2.467.500
509_Scaligera	013034 OSPEDALE DI COMUNITA' BOVOLONE				67.000	67.000					67.000
509_Scaligera	013097 OSPEDALE DI COMUNITA' SITUATO PRESSO IL CENTRO SERVIZI DOTT. PEDERZOLI				133.000	133.000					133.000
509_Scaligera	022828 ODF COVID PEDERZOLI				140.000	140.000					140.000
509_Scaligera	05001709 OSPEDALE SACRO CUORE DON CALABRIA	2.111.300	4.644.300		11.000	11.000	15.259.900	2.326.000	3.306.900	5.632.900	20.892.800
509_Scaligera	05001809 OSPEDALE CLASSIFICATO VILLA S. GIULIANA	21.100			121.000	86.500	228.600	33.400		33.400	262.000
509_Scaligera	05001909 CENTRO RIABILITATIVO VERONESE CASA DI CURA PRIVATA SRL				167.000	167.000					167.000
509_Scaligera	05002109 CASA DI CURA VILLA GARDA				176.000	176.000					176.000
509_Scaligera	05002209 CASA DI CURA PEDERZOLI	1.673.000	4.029.400		2.442.000	8.184.400		1.466.500	3.557.700	5.024.200	13.168.600
509_Scaligera	05002309 CLINICA SAN FRANCESCO SPA - CASA DI CURA	7.400		0	16.000	16.000		3.700		3.700	48.300
509_Scaligera	05002409 CLINICA SAN FRANCESCO SPA - SANTA CHIARA	19.400			197.000	197.000		17.100		17.100	400.000
509_Scaligera	050053_CENTRO CLAUDIO SAN			363.800							569.800
509_Scaligera	050051 DR. BIANCHI GIANNFRANCO				5.700	5.700					569.800
509_Scaligera	052801 DR. GATTI BERATO				200	200					200
509_Scaligera	053601 CENTRO A. HEMING SRL				12.600	16.200					28.800
509_Scaligera	053701 ANALISI CLINICHE GALLIENO SRL				24.000	119.800					143.800
509_Scaligera	053801 ANALISI CLINICHE BORGO MILANO SRL				9.200	9.200					9.200
509_Scaligera	053901 ANALISI CLINICHE SAN MARCO SRL				4.700	5.000					9.700
509_Scaligera	054101 ANALISI CLINICHE A. SABIN SRL				28.900	150.400					179.300
509_Scaligera	054201 ANALISI CLINICHE SAN MARTINO SNC				25.700	49.400					75.100
509_Scaligera	054301 SAN CRISTOFORO				34.000	34.000					34.000
509_Scaligera	054904 SAN GIUSEPPE DI MARZANA				54.000	54.000					54.000
509_Scaligera	054907 TECNOMED VERONA SRL				75.600	75.600					75.600
509_Scaligera	054908 ISTITUTO FORTUNATA GRESNER				400	400					400
509_Scaligera	054909 CENTRO DI MEDICINA VERONA SRL				28.000	28.000					28.000
509_Scaligera	054910 CENTRO FRIOTERAPIA COOPERATIVA SOCIALE PROMOZIONE LAVORO				5.100	5.100					5.100
509_Scaligera	054911 PERSONAL GENDIMICS S.R.L.				109	109					109
509_Scaligera	054912 AMBULATORIO SYNLAB SRL - CFREA				27.500	54.000					54.000
509_Scaligera	054913 LAB. VILLAFRANCA SNC				23.300	137.300					137.300
509_Scaligera	054914 ISTITUTO PEDERZOLI SPA				114.100	114.100					114.100
509_Scaligera	054918 TOSHIBA PEDERZOLI				49.000	49.000					49.000
TOTALE ULSS 9 "SCALIGERA"											
TOTALE		3.832.200	8.673.700	5.901.000	21.297.200	5.401.000	26.409.900	6.102.900	10.896.600	16.999.500	67.436.700



Oneri derivanti dal presente provvedimento, suddivisi per singola Azienda Ulss, con riferimento alle cinque tipologie di intervento

		1	2	3	4	5	6=1+2+3+4+5	7	8=6-7
Codice	Azienda ULSS	Incremento tariffario art. 4, commi 1 e 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	Funzioni assistenziali correlate all'emergenza COVID-19 art. 4, commi 1 e 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	Riconoscimento fino a un massimo del 90 per cento del budget art. 4, comma 5-bis, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	Ristori delle spese relative all'acquisto di dispositivi di protezione individuale e altri beni sanitari correlati all'emergenza COVID-19	Remunerazione delle prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale erogate, in supero ai tetti di spesa, nell'anno 2020	TOTALE	Iscrizioni contabili già effettuate dalle aziende Ulss nei bilanci consuntivi 2020	Nuovi costi a valere sul bilancio 2021
501	Azienda Ulss n. 1 Dolomiti	26.000,00	-	1.017.300,00	264.700,00	-	1.308.000,00	984.002,00	323.998,00
502	Azienda Ulss n. 2 Marca	1.617.600,00	1.244.400,00	3.102.600,00	2.513.500,00	12.600,00	8.490.700,00	3.068.698,69	5.422.001,31
503	Azienda Ulss n. 3 Serenissima	1.818.400,00	5.008.200,00	711.300,00	2.314.400,00	88.300,00	9.940.600,00	378.000,00	9.562.600,00
504	Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale	353.800,00	562.400,00	-	636.200,00	-	1.552.400,00	410.918,85	1.141.481,15
505	Azienda Ulss n. 5 Polesana	193.800,00	104.500,00	44.800,00	1.187.600,00	191.900,00	1.722.600,00	328.423,59	1.394.176,41
506	Azienda Ulss n. 6 Euganea	240.900,00	-	338.300,00	3.755.900,00	162.600,00	4.497.700,00	194.727,00	4.302.973,00
507	Azienda Ulss n. 7 Pedemontana	-	-	-	334.700,00	1.300,00	336.000,00	-	336.000,00
508	Azienda Ulss n. 8 Berica	332.200,00	118.100,00	322.900,00	1.511.200,00	183.100,00	2.467.500,00	-	2.467.500,00
509	Azienda Ulss n. 9 Scaligera	7.678.900,00	15.538.300,00	363.800,00	8.779.000,00	4.761.200,00	37.121.200,00	23.384.710,86	13.736.489,14
TOTALE		12.261.600,00	22.575.900,00	5.901.000,00	21.297.200,00	5.401.000,00	67.436.700,00	28.749.480,99	38.687.219,01





Assegnazione agli enti del SSR

Codice	Azienda ULSS	Risorse 2020	Risorse 2021	Totale Risorse
501	Azienda Ulss n. 1 Dolomiti	40.101,06	283.896,94	323.998,00
502	Azienda Ulss n. 2 Marca	671.078,14	4.750.923,17	5.422.001,31
503	Azienda Ulss n. 3 Serenissima	1.183.557,78	8.379.042,22	9.562.600,00
504	Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale	141.280,50	1.000.200,65	1.141.481,15
505	Azienda Ulss n. 5 Polesana	172.556,45	1.221.619,96	1.394.176,41
506	Azienda Ulss n. 6 Euganea	532.576,62	3.770.396,38	4.302.973,00
507	Azienda Ulss n. 7 Pedemontana	41.586,54	294.413,46	336.000,00
508	Azienda Ulss n. 8 Berica	305.401,13	2.162.098,87	2.467.500,00
509	Azienda Ulss n. 9 Scaligera	1.700.157,76	12.036.331,38	13.736.489,14
TOTALE		4.788.295,98	33.898.923,03	38.687.219,01

